

***Programma di riqualificazione energetica degli immobili
della PA centrale (PREPAC)***



MINISTERO DELLA DIFESA

**DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
ROMA**

**PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
ENERGETICA DI PALAZZO MARINA**

**Piazza della Marina n.4
00196 Roma**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED
ECONOMICA**

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO ABILITATO

Ns. Rif.: 17E038

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

1. ASSEVERAZIONE DEL TECNICO ABILITATO

Ai sensi dell'art. 20, c. 1) del D.P.R. 380/01 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 301/02 ai sensi della L.R. n. 19/01 e dal suo Regolamento di attuazione

Il sottoscritto Nicola Graniglia, nato a Grottaglie (TA) il 25 Luglio 1970 e residente in Firenze alla via del Palazzo Bruciato n.11, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n°1500, in qualità di responsabile del gruppo di lavoro incaricato della progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere,

ASSEVERA

- la conformità delle opere da realizzare come individuate negli elaborati progettuali preliminari:
 - agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
 - alle norme di sicurezza, di quelle igienico – sanitarie e alle norme tecniche vigenti in materia;
- il rispetto:
 - dei requisiti minimi di cui al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.;
 - dei requisiti minimi dei decreti 26 giugno 2015 del MiSE concernenti “Applicazioni delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici” e “Linee guida per la certificazione energetica”;
 - dei requisiti tecnici e ambientali minimi prescritti dal D.M. del 11 ottobre 2017 che all'allegato I “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione” riporta i Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.

Tali conformità e requisiti minimi dovranno essere mantenuti in sede di progettazione definitiva ed esecutiva e di realizzazione dei lavori.

INOLTRE, PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 28/2011 si definisce quale “edificio sottoposto a ristrutturazione rilevante” un edificio che ricade in una delle seguenti categorie:
 - i) edificio esistente avente superficie utile superiore a 1000 metri quadrati, soggetto a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro;
 - ii) edificio esistente soggetto a demolizione e ricostruzione anche in manutenzione straordinaria;”
- ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera l-vicies quater) del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., si definisce ristrutturazione importante l'intervento che interessa gli elementi e i componenti integrati costituenti l'involucro edilizio che delimitano un volume a temperatura controllata dall'ambiente esterno e da ambienti non climatizzati, con un incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio;

il sottoscritto DICHIARA CHE:

- nel caso in esame, non essendo verificate le condizioni di cui in premessa, non vi deve essere il rispetto degli obblighi di integrazione delle fonti energetiche rinnovabili di cui all'Allegato 3 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28;

- il Palazzo della Marina è stato decretato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rientrerebbe pertanto tra i casi di inapplicabilità dell'art.11, comma 1 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28, secondo quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo.

Firenze, 28 maggio 2018

Il Tecnico

